

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA'  
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO/  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 3 DI AMANTEA (CS)**

**CAPO I : COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

*ART. 1: Comuni componenti.*

*ART. 2: Insediamento della Conferenza dei Sindaci.*

*ART. 3: Elezione del Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci*

*ART. 4: Poteri del Presidente.*

**CAPO II: CONVOCAZIONE, VALIDITA', SVOLGIMENTO E DISCIPLINA DELLE RIUNIONI  
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI E DELL'ESECUTIVO**

*Art. 5: Convocazione.*

*Ari. 6: Ordine del giorno della Conferenza dei Sindaci.*

*Art. 7: Apertura delle adunanze e validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci.*

*Art. 8: Nomina degli scrutatori.*

*Art. 9: Richiesta di verifica del numero legale.*

**CAPO III: COMPETENZE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

*Art. 10: Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci.*

*Art. 11: Partecipazione di Figure Esterne.*

*Art. 12: Funzionamento della Conferenza dei Sindaci.*

**CAPO IV: RAPPORTI CON L'ASP**

*Art. 13: Rapporti con l'ASP.*

**CAPO V: SEDE E SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

*Art. 14: Sede.*

*Art. 15: Segreteria.*

*Art. 16: Verbali.*

*Art. 17: Pubblicazione dei verbali delle sedute.*

*Art. 18: Trasmissione verbali.*

*Art. 19: Visione delle pratiche.*

**CAPO VII: NORME FINALI**

*Art. 20: Disposizioni di rinvio.*

*Art. 21: Approvazione del Regolamento e sue modifiche.*

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI  
APPARTENENTI AL'AMBITO/DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 3 DI AMANTEA (CS)**

**CAPO I**

**COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO  
SANITARIO N. 3 DI AMANTEA**

**Art. 1: Comuni componenti.**

La Conferenza dei Sindaci è costituita dai Sindaci o loro delegati (Assessori o Consiglieri Comunali) dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario n. 3 di Amantea.  
Ciascun Sindaco può avvalersi della facoltà della DELEGA ad Assessore o Consigliere (di norma sempre allo stesso) per la partecipazione alle sedute della Conferenza dei Servizi, purché la delega sia scritta; essa può essere anche a tempo indeterminato.

**Art. 2: Insediamento della Conferenza dei Sindaci.**

La prima seduta della Conferenza dei Sindaci è convocata dal Sindaco del Comune con maggiore popolazione, il quale la presiede che procede alla verifica della presenza della maggioranza dei membri mediante appello nominale. Per la validità della seduta è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei componenti da accertarsi mediante appello nominale  
Le funzioni di Segretario Verbalizzante della prima seduta dell'assemblea sono svolte dal Sindaco più giovane di età; nelle sedute successive da un funzionario del Comune di Amantea allo scopo designato dal Presidente

**Art. 3:**

**Elezione del Presidente della Conferenza dei Sindaci**

Il Presidente è eletto dal comitato dei sindaci nella prima seduta con le seguenti modalità:

- Presenza **della metà più uno dei** componenti dell'Assemblea dei Sindaci;
- votazione con espressione di una sola preferenza
- votazione a maggioranza assoluta dei presenti;

Qualora nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta nelle prime due votazioni, a partire dalla terza (da tenersi non oltre 10 giorni successivi) è sufficiente la maggioranza semplice.

Il Presidente :

- 1) Rappresenta l'intera assemblea ,tutelandone la dignità del ruolo ed assicurando l'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite dalla legge;
- 2) Provvede al suo funzionamento, modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente regolamento e le disposizioni normative regionali;
- 3) Concede la parola e stabilisce il termine delle discussioni, pone e precisa i termini delle deliberazioni e comunicazioni all'ordine del giorno e sulle quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni e ne controlla il risultato.

In caso di rinuncia, dimissione o perdita della qualifica amministrativa del Presidente , l'assemblea dei sindaci provvede ad eleggere un nuovo presidente.

Il Presidente viene eletto all'interno dell'assemblea dei sindaci e rimane in carica per la durata del suo mandato:

In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono assunte dal Vice presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi le funzioni di presidente sono assunte dal Sindaco (o suo Delegato ) del Comune più popoloso del distretto

**Art. 4:**

**Elezione del Vice presidente della Conferenza dei Sindaci**

Nella prima seduta la Conferenza dei Sindaci elegge nel proprio seno il Vice Presidente con le seguenti modalità:

- Presenza **della metà più uno dei** componenti dell'Assemblea dei Sindaci;
- votazione con espressione di una sola preferenza
- votazione a maggioranza assoluta dei presenti;

Qualora nessun candidato raggiunga la maggioranza nelle prime due votazioni, a partire dalla terza è sufficiente la

maggioranza semplice.

Il Vice Presidente viene eletto all'interno dell'assemblea dei sindaci e rimane in carica per un anno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono assunte dal Vice presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi le funzioni di presidente sono assunte dal Sindaco o suo Delegato del Comune più popoloso del Distretto.

#### **Art. 5: Poteri del Presidente.**

Il Presidente ha la rappresentanza legale esterna ed unitaria della Conferenza dei Sindaci. Il Presidente assume la rappresentanza legale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca la Conferenza dei Sindaci, predispone l'ordine del giorno, presiede la Conferenza stessa :

- ne dirige i dibattiti nell'osservanza delle leggi e del presente regolamento;
- assicura la regolarità della discussione;
- mette ai voti le proposte e proclama il risultato delle votazioni;
- provvede a quanto altro necessario per l'ordinato svolgimento della riunione;

inoltre,

- ha facoltà di prendere la parola e di intervenire nella discussione;
- ha facoltà di togliere la parola qualora un componente dell'assemblea non si attenga alla trattazione dell'argomento all'o.d.g. o il suo argomentare o il suo comportamento siano di ostacolo al regolare svolgimento dei lavori assembleari;
- a lui compete di mantenere l'ordine nella sala e di disporre l'allontanamento di chi, fra il pubblico della Conferenza dei Sindaci, arrechi disturbo allo svolgimento delle riunioni.

## **CAPO II**

### **CONVOCAZIONE, VALIDITA', SVOLGIMENTO E DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

#### **Art. 6: Convocazione.**

La Conferenza dei Sindaci viene convocata dal Presidente, con allegata la comunicazione dell'ordine del giorno, almeno 3 giorni liberi prima della data fissata e entro 5 giorni qualora la richiesta sia sottoscritta da almeno 1/3 dei Sindaci. La Conferenza dei Sindaci viene convocata dal Presidente in Convocazione straordinaria almeno 3 gg prima dalla data fissata.

#### **Art. 6: Ordine del giorno della Conferenza dei Sindaci.**

L'ordine del giorno contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento della seduta della Conferenza dei Sindaci nonché gli argomenti da trattare, è predisposto dal Presidente; gli argomenti dei quali un Sindaco abbia chiesto la discussione, sono inseriti all'ordine del giorno della prima riunione successiva alla richiesta. In caso di urgenza e necessità, la riunione della Conferenza dei Sindaci può essere disposta per telegramma o fax o pec, da inviarsi almeno un giorno prima della seduta.

#### **Art. 7: Apertura delle adunanze e validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci**

L'adunanza della Conferenza dei Sindaci si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione e diviene valida non appena raggiunto il numero legale.

Il numero legale viene accertato mediante l'appello nominale dei Sindaci o loro delegati, fatto dal Segretario.

Per la validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, da accertarsi mediante appello nominale.

La Conferenza dei Sindaci s'intende valida, anche in seconda convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Le sedute della Conferenza si considerano deserte nel caso in cui, trascorsa mezz'ora da quella fissata, non sia raggiunto il numero delle presenze necessarie alla sua validità.

#### **Art. 8: Nomina degli scrutatori.**

All'inizio della seduta, il Presidente nomina due componenti la Conferenza alle funzioni di scrutatori per le votazioni, tanto pubbliche che segrete.

#### **Art. 9: Richiesta di verifica del numero legale.**

Qualora durante la seduta uno scrutatore o almeno tre Consiglieri lo chiedano, anche oralmente, il Presidente deve accertare l'esistenza del numero legale.

### **CAPO III**

#### **COMPETENZE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

##### **Art. 10: Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci.**

La Conferenza dei Sindaci:

- a) adotta il regolamento interno per la disciplina e lo svolgimento della propria attività;
- b) partecipa al processo di programmazione sociale del distretto di Amantea
- c) approva i piani di zona dei servizi sociali elaborati dall'Ufficio del Piano;
- d) provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria del Distretto, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività dell'Ufficio del Piano;
- e) formula proposte/valutazioni in merito alla nomina del Responsabile dell'Ufficio del Piano e dei Componenti dell'Ufficio del Piano
- f) provvede a dare atti di indirizzo finalizzati all'elaborazione dei piani di zona dei servizi sociali
- g) verifica l'andamento generale dell'attività dell'Ufficio del Piano

##### **Art. 11: Partecipazione di figure esterne.**

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci ed i componenti della conferenza dei Sindaci, allorché ne ravvisino la necessità, possono richiedere la presenza alle proprie sedute di Esperti o Consulenti appositamente incaricati. Possono essere presenti, senza diritto di voto e di parola, i Sindaci che lo richiedono di volta in volta.

##### **Art. 12: Funzionamento della Conferenza dei Sindaci.**

Le decisioni ed ogni manifestazione di volontà o di giudizio che la Conferenza dei Sindaci intende adottare collegialmente sono assunte a maggioranza relativa dei votanti con voto palese o a scrutinio segreto, in conformità alla vigente legislazione **e comunque secondo le quote a ciascun ente assegnate in base al numero della popolazione.**

Le quote assegnate a ciascun comune del distretto, così come approvato con verbale dei sindaci nella seduta del 14/11/2016, sono di seguito richiamate:

	Totale Abitanti per Comune	Quote
AMANTEA	13975	33
AIELLO CALABRO	1729	8
BELMONTE CALABRO	2003	9
CLETO	1301	7
FIUMEFREDDO BRUZIO	2994	13
LAGO	2624	12
LONGOBARDI	2312	10

SAN PIETRO INAMANTEA	505	4
SERRA D'AIELLO	458	4
<b>TOTALE</b>	<b>27901</b>	<b>100</b>

Per la validità delle sedute, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Sindaci .

**Le decisioni si ritengono validamente assunte quando raggiungono la maggioranza più uno delle quote assegnate (es. 51 quote).**

Le deliberazioni e giudizi su persone sono espressi con votazione segreta.

In seguito a votazioni che generano casi di parità, il voto del Presidente della conferenza dei Sindaci vale doppio. I Sindaci non possono prendere parte, neppure con riserva di astensione dal voto, a riunioni o a discussioni che comunque riguardino, in tutto o in parte direttamente o indirettamente, i loro interessi, o quelli dei propri parenti o affini fino al quarto grado, o Enti, Società, Amministrazioni, anche senza fini di lucro, a cui siano in qualsiasi forma collegati.

I componenti che si astengano dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza ma non sono computati nel numero dei votanti.

Per ogni altro aspetto riguardante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci, le facoltà e gli obblighi di astensione dal voto e dalla partecipazione alle sedute, si applicano le disposizioni vigenti in materia di Enti Locali. Ciascun Sindaco può chiedere che vengano riportate a verbale proprie dichiarazioni e valutazioni.

## CAPO IV

### RAPPORTI CON L'ASP

#### Art. 13: Rapporti con l'ASP

La Conferenza dei Sindaci intrattiene i rapporti con l'ASP tramite il Responsabile dell'Ufficio del Piano, il quale partecipa alle sedute della Conferenza dei Sindaci su invito del Presidente.

Tutti gli atti Responsabile dell'Ufficio del Piano, di stretta attinenza alla materia dei servizi sociali, sono soggetti a comunicazione al Presidente della Conferenza dei Sindaci.

## CAPO V

### SEDE E SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

#### Art. 14: Sede.

La Conferenza dei Sindaci ha sede presso il Comune di Amantea

#### Art. 15: Segreteria.

Il Comune di Amantea mette a disposizione idonei locali e adeguati supporti logistici ed operativi per consentire l'adeguato esercizio delle funzioni di competenza, garantendo la presenza alle riunioni di un dipendente con funzioni di Segretario verbalizzante.

#### Art. 16: Verbali.

Il Segretario redige, di ogni seduta, apposito processo verbale, contenente le decisioni assunte e, in maniera assai sintetica, le ragioni addotte dagli intervenuti a favore o contro.

Ciascun partecipante alla Conferenza dei Sindaci può chiedere di fare inserire nel verbale le proprie dichiarazioni.

#### Art. 17: Pubblicazione dei verbali delle sedute.

Tutti i verbali delle sedute della Conferenza dei Sindaci e dell'Esecutivo sono pubblicati all'albo del Comune di AMANTEA sede della Conferenza per 15 giorni consecutivi.

Tutti i cittadini possono ottenere copia dei verbali adottati, previa richiesta scritta e pagamento delle sole spese di riproduzione.

**Art. 18: Trasmissione verbali.**

I verbali, sono sottoscritti dai Sindaci dei 9 Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario di Amantea sono trasmessi

Al Responsabile dell'Ufficio del Piano

**Art.19: Visione delle pratiche.**

I componenti della Conferenza dei Sindaci, hanno facoltà di prendere visione presso l'Ufficio Segreteria della Conferenza dei Sindaci, durante le ore d'ufficio, di tutti gli atti nonché di tutti i documenti istruttori relativi agli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**CAPO VI**

**NORME FINALI**

**Art. 20: Disposizioni di rinvio.**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune con maggior numero di abitanti appartenente al Distretto Socio sanitario di Amantea

**Art. 21: Approvazione del Regolamento e sue modifiche.**

Il Regolamento e le sue eventuali modifiche devono essere approvati a maggioranza assoluta dei componenti della Conferenza.